

REGIONE LOMBARDIA

POR FESR 2014-2020

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2016

ALLEGATO II

**“RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI”**

(ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013)

II. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (Art. 46 del Regolamento (UE) n.1303/2013)

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia gli strumenti finanziari costituiscono un'importante categoria di spesa, la cui positiva concezione e applicazione dipendono da una corretta valutazione delle lacune e delle esigenze del mercato.

Tutti gli strumenti finanziari concepiti da Regione Lombardia sono stati preceduti dall'elaborazione di una Valutazione Ex ante sviluppata *in compliance* con le previsioni di cui all'art.37.2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché delle Guidelines “Ex Ante Assessment Methodology for Financial Instrument in the 2014-2020 programming period – General methodology covering all thematic objectives” Volumi I-IV, e presentata a scopo informativo al Comitato di Sorveglianza POR FESR e FSE 2014-2020 in conformità con le previsioni di cui all'art. 37.3.3. del medesimo Regolamento.

II.1. LINEA R&S PER MPMI (FRIM FESR 2020)

II.1.1. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lett. a)

Lo strumento finanziario Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) è stato istituito in attuazione dell'Azione I.1.b.1.2 “Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca”, Asse prioritario I. “Esso si propone di favorire l'innovazione basata su investimenti in ricerca e sviluppo da parte delle micro, piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione, al fine di garantire ricadute positive sul sistema competitivo e territoriale lombardo.

II.1.2. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lett. b)

Gli interventi ammissibili consistono in progetti che comprendano attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione presentati da singole MPMI appartenenti ai settori manifatturiero e delle costruzioni e di alcuni servizi alle imprese. In particolare, i progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione devono afferire alle aree di specializzazione individuate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3) di Regione Lombardia (Dgr n. 2146 del 11/7/2014).

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato a medio termine con risorse a valere esclusivamente sul fondo con un tasso pari allo 0,5% fisso.

L'agevolazione può essere concessa fino al 100% della spesa complessiva ammissibile del progetto, nel rispetto di un'intensità di aiuto massima complessiva, determinata in ESL, pari al 35%, conformemente ai vincoli ed ai limiti previsti dal Regolamento Generale di esenzione per categorie di aiuti (Reg. (UE) n. 651/2014), ed in ogni caso fino ad un massimo di un milione di euro.

L'erogazione del finanziamento avviene in tre tranches:

1. prima tranche pari al 50% del finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
2. seconda tranche pari ad un ulteriore 40% del finanziamento a seguito dell'effettiva realizzazione del 50% delle spese ammesse di progetto, dietro presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto corredata dalla rendicontazione in autocertificazione delle spese relative alla prima tranche effettivamente sostenute e quietanzate;
3. terza tranche a saldo a conclusione del progetto, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto corredata dalla rendicontazione finale delle spese totali effettivamente sostenute e quietanzate.

II.1.3. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lett. c)

Nell'ambito della D.G.R. n. X/2448 del 7 ottobre 2014 di istituzione della Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) e del relativo Fondo, Regione Lombardia ha individuato Finlombarda SpA quale soggetto gestore del Fondo Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020). L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014. L'accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione e Finlombarda è stato sottoscritto in data 12.12.2014.

II.1.4. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lett. d, e)

Il Fondo Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) ha una dotazione finanziaria pari a 30M€, cui 15M€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 15M€ provenienti da fonti nazionali pubbliche, interamente versata da Regione Lombardia al Soggetto Gestore con mandato n.13542 del 30/12/14.

Alla data del 31.12.2016 il Soggetto Gestore ha emesso una fattura, relativa alle competenze dell'anno 2015, per un importo totale di € 185.949,78.

II.1.5. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lett. e)

Alla data del 31.12.16 risultano erogati ai destinatari finali finanziamenti per un ammontare di 10.165.848,62€.

II.1.6. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lett. f)

Il Bando della Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020), approvato con Decreto n. 12397 del 18 dicembre 2014, ha visto l'apertura dello sportello in data 28 gennaio 2015 e, a seguito del Decreto n.6559 del 7 luglio 2016 è stato sospeso provvisoriamente dal 8 luglio 2016 in attesa di completare l'esame istruttorio delle domande presentate. Lo sportello è stato successivamente riaperto in data 26 settembre 2016, con Decreto n. 9100 del 20 settembre 2016, e sospeso il 20 ottobre 2016 con Decreto n. 10407 per l'esame istruttorio delle ulteriori domande presentate.

Alla data del 31.12.16 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande di agevolazione	N.	Investimento presentato	Finanziamento richiesto	Investimento ammesso	Finanziamento concesso	Finanziamento erogato	Totale erogato
						Anticipo	
a Presentate (b+c+d+e+f)	129	58.555.817,96	56.306.564,92				
b In corso di valutazione	11	3.158.697,13	3.158.697,13				
c Ammesse	74	34.330.719,84	33.236.090,56	27.424.710,81	24.823.377,25	10.165.848,62	10.165.848,62
c1 a cui erogato Anticipo	60	32.025.753,84	30.933.940,56	25.867.510,81	23.266.647,25	10.165.848,62	10.165.848,62
c2 a cui erogata 2 Tranche							
c3 a cui erogato Saldo							
c4 Totale (c1+c2+c3)	60	32.025.753,84	30.933.940,56	25.867.510,81	23.266.647,25	10.165.848,62	10.165.848,62
d Non ammesse	44	21.066.400,99	19.911.777,23				
e Rinunciate							
f Revocate							

8.1.7. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lett. g; i)

Con riferimento al Fondo Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) alla data del 31.12.16 risultano:

- Rientri in linea interessi pari a 35.292,52 €
- Interessi su c/c al netto delle spese di gestione pari a 122.216,40€
- Proventi su impieghi al netto delle spese pari a 738.745,05€
- Minusvalenze latenti su impieghi pari a 225.514,91€

II.1.8. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lett. h)

Con riferimento alla Linea R&S&I per MPMI (FRIM FESR 2020) l'effetto moltiplicatore verrà realizzato con il reimpiego dei rientri, ad oggi sono disponibili 35.292,52 € di rientri in linea interessi.

II.1.9. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lett. j)

Alla data del 31.12.2016, non risulta concluso e rendicontato alcun progetto, pertanto, non è possibile definire il contributo apportato agli indicatori della priorità interessata.

II.2. FONDO LINEA R&S PER AGGREGAZIONI

II.2.1. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lett. a)

La Linea R&S per Aggregazioni ed il relativo Fondo sono stati istituiti con D.G.R. n. X/4292 del 6 novembre 2015 in attuazione dell'Azione I.1.b.1.3 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" dell'Asse prioritario I.

La Linea R&S per Aggregazioni si propone di sostenere programmi di R&S (ricerca industriale, sviluppo sperimentale) realizzati da imprese anche in collaborazione con Organismi di ricerca (Pubblici e Privati), in grado di valorizzare e mettere a sistema le competenze strategiche e le eccellenze presenti sul territorio regionale e di favorire, in ultima analisi, la diffusione e l'utilizzo di nuove tecnologie da parte principalmente delle imprese.

II.2.2. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lett. b)

Gli interventi ammissibili sono progetti, presentati in partenariato da minimo tre soggetti di cui almeno due MPMI ed un Organismo di ricerca, che comprendano attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e siano finalizzati all'introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo coerente ed attinente con l'oggetto sociale e la classificazione di attività produttiva del soggetto richiedente. In particolare, i progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione devono afferire alle aree di specializzazione individuate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3) di Regione Lombardia (Dgr n. 2146 del 11/7/2014 e successivi aggiornamenti).

L'intervento prevede un'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto per gli Organismi di ricerca ed un'agevolazione frutto della combinazione di fondo perduto e finanziamento agevolato al tasso fisso pari allo 0% per le imprese.

L'agevolazione può essere concessa fino: al 70% della spesa ammissibile per le PMI, al 60% della spesa ammissibile per le grandi imprese e al 40% della spesa ammissibile per gli Organismi di Ricerca, nel rispetto di un'intensità di aiuto massima complessiva, determinata in ESL, pari al 40%, conformemente ai

vincoli ed ai limiti previsti dal Regolamento Generale di esenzione per categorie di aiuti (Reg (UE) n. 651/2014), ed in ogni caso fino ad un massimo di 2 milioni di euro per ciascun progetto.

L'erogazione dell'intervento finanziario avviene in due tranches.

La prima tranche dell'Intervento Finanziario viene erogata:

1. ai Partner Imprese, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 60% dell'Intervento Finanziario di competenza, alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento;
2. ai Partner Organismi di Ricerca pubblici, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 40% dell'Intervento Finanziario di competenza, previa acquisizione di tutta la documentazione completa;
3. ai Partner Organismi di Ricerca privati per un importo fino al 40% dell'Intervento Finanziario di competenza in alternativa:
 - a titolo di anticipazione, previa acquisizione di tutta la documentazione completa;
 - a rendicontazione, a seguito dell'effettiva realizzazione del 40% delle spese ammesse di propria competenza.

La Tranche a Saldo dell'Intervento Finanziario viene erogata ai Partner a conclusione del progetto previa acquisizione della documentazione completa da parte di ciascuno di essi.

II.2.3. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lett. c)

Nell'ambito della D.G.R. n. X/4292 del 6 novembre 2015 di istituzione della Linea R&S per Aggregazioni e del relativo Fondo, Regione Lombardia ha individuato quale soggetto gestore del Fondo Linea R&S per Aggregazioni Finlombarda. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

L'accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation (ex Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione) e Finlombarda è stato sottoscritto in data 15.12.2015.

II.2.4. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lett. d; e)

Il Fondo Linea R&S per Aggregazioni ha una dotazione finanziaria pari a 60M€, cui 30M€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 30M€ provenienti da fonti nazionali pubbliche.

Nel corso del 2016 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 37M€ al Soggetto Gestore.

Alla data del 31.12.16 il Soggetto gestore non ha emesso fatture relative ai costi di gestione sostenuti.

II.2.5. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lett. e)

Alla data del 31.12.16 non sono state erogate risorse ai destinatari finali.

II.2.6. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lett. f)

Il Bando relativo alla Linea R&S per Aggregazioni, approvato in data 23.12.15, è organizzato in due Fasi di selezione:

- **Fase 1** – è stato possibile presentare le domande di agevolazione a partire dal 19.01.16 fino al 17.03.16 e sono pervenute n. 81 domande. A seguito degli esiti della valutazione della prima Fase, è stata approvata con Decreto 6739 del 12.07.2016 la lista delle n.72 domande ammesse a partecipare alla seconda Fase e delle n.9 domande non ammesse alla seconda Fase;
- **Fase 2** – per le domande di agevolazione ammesse alla seconda Fase (n.72) è stato possibile presentare la documentazione richiesta da Bando a partire dal 01.07.16 fino al 12.08.16.

Hanno partecipato alla 2 Fase n.70 domande su 72 ammesse alla seconda Fase.

A seguito degli esiti della Fase 2 di Valutazione, è stata approvata con Decreto n. 13038 del 6.12.16 la graduatoria finale che prevede n.57 domande di agevolazione ammesse all'intervento finanziario e n.13 domande di agevolazione non ammesse.

In sintesi:

Domande	Fase 1	Fase 2
Presentate	81	
Di cui Non ammesse	9	
Di cui ammesse	72	
Ammesse e non presentate		2*
Presentate		70
Di cui non ammesse		13
Di cui ammesse		57

* Le domande ammesse a seguito degli esiti della Prima Fase di Valutazione sono n.72 ma n.2 non hanno partecipato alla Seconda Fase di Valutazione.

Alla data del 31.12.16 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande di agevolazione	N.	Investimento presentato	Intervento richiesto	Investimento ammesso	Intervento ammesso	di cui Finanziamento agevolato
a Presentate complessivamente (b+c)	81	114.140.563,87	70.692.432,00			
b Non ammesse	24	29.547.232,83	20.312.173,62			
c Ammesse all'intervento	57	84.593.331,04	50.380.258,38	84.283.857,33	50.102.503,51	34.252.881,05

II.2.7. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lett. g; i)

Alla data del 31.12.16 da Report trimestrale del Fondo risultano:

- Interessi netti su c/c per € 3.130,59
- Proventi su impieghi per € 105.741,06
- Plusvalenze latenti su impieghi per € 842.294,40

II.2.8. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lett. h)

Con riferimento alla Linea R&S per Aggregazioni l'effetto moltiplicatore verrà realizzato con il reimpiego dei rientri.

II.2.9. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lett. j)

Alla data del 31.12.2016, non risulta concluso e rendicontato alcun Progetto, pertanto, non è possibile definire il contributo apportato agli indicatori della priorità interessata.

II.3. LINEA INTRAPRENDO (EX LINEA START E RESTART)

II.3.1. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lett. a)

La Linea Intraprendo (ex Linea Start e Restart) ed il relativo Fondo sono stati costituiti con D.G.R n. X/3960 del 31 luglio 2015 in attuazione dell'Azione 3.a.1.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza" dell'Asse prioritario III.

La Linea Intraprendo si propone di favorire e stimolare l'imprenditorialità lombarda, mediante l'avvio e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e di autoimpiego, con particolare attenzione alle iniziative intraprese da giovani (under 35 anni) o da soggetti maturi (over 50 anni) usciti dal mondo del lavoro o da imprese caratterizzate da elevata innovatività e contenuto tecnologico, riducendo il tasso di mortalità e accrescendo le opportunità per la loro affermazione sul mercato.

II.3.2. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lett. b)

L'Intervento Finanziario è rivolto: alle micro, piccole e medie imprese iscritte a attivo al Registro delle Imprese da non più di 24 mesi, con sede operativa attiva in Regione Lombardia al momento della presentazione della domanda; ai liberi professionisti in attività da non più di 24 mesi che esercitano in Lombardia; a persone fisiche che entro 90 giorni dal decreto di assegnazione provvedano ad iscriversi ed attivare nel Registro delle imprese di una delle CCIAA di Regione Lombardia una MPMI; a persone fisiche iscritte ad un albo professionale ovvero ad un'associazione professionale di cui all'elenco tenuto dal MISE che entro 90 giorni dal decreto di assegnazione provvedano ad aprire la partita iva per l'esercizio dell'attività professionale in Lombardia.

Gli interventi ammissibili sono progetti di avvio e/o sviluppo di MPMI e progetti di avvio e/o sviluppo di attività di lavoro libero-professionale (in forma singola). I progetti devono avere la durata massima di 18 mesi e devono comportare spese totali ammissibili per almeno € 41.700.

L'Intervento Finanziario, che può concorrere sino al 60% della spesa complessiva ammissibile (elevabile fino al 65% in caso di progetti presentati da under 35 anni o da over 50 anni senza lavoro o coerenti con la S3), prevede un'agevolazione frutto della combinazione di finanziamento agevolato (90%) e contributo a fondo perduto (10%) per un ammontare complessivo minimo di € 25.000 fino ad un massimo di € 65.000.

L'erogazione dell'Intervento Finanziario concesso avviene in due soluzioni:

- a)** prima tranche a titolo di anticipazione sotto forma di finanziamento agevolato, pari al 50% dell'Intervento Finanziario, viene erogata alla sottoscrizione del contratto di Intervento Finanziario;
- b)** tranche a saldo sotto forma di finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto, a conclusione del Progetto, viene erogata previa presentazione della relazione finale sull'esito del Progetto, corredata dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate. In particolare, l'erogazione della quota a fondo perduto da parte di Regione Lombardia viene effettuata successivamente all'erogazione da parte del Soggetto gestore della quota a titolo di finanziamento agevolato.

La Linea opera nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

II.3.7. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g, i)

Alla data del 31.12.16 da Report trimestrale del Fondo risultano:

- Interessi netti su c/c per € 3.870,22
- Proventi su impieghi per € 44.868,13
- Plusvalenze latenti su impieghi per € 85.517.

II.3.8 Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lett. h)

Con riferimento alla Linea Intraprendo l'effetto moltiplicatore verrà realizzato con il reimpiego dei rientri.

II.3.9 Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lett. j)

Alla data del 31.12.16, non è possibile definire il contributo apportato in quanto i Progetti non sono terminati e rendicontati.

II.4. LINEA CONTROGARANZIE

II.4.1. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lett. a)

La Linea Controgaranzie ed il relativo Fondo sono stati costituiti con D.G.R n. X/3961 del 31 luglio 2015 e s.s.m nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione 3.d.1.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" dell'Asse prioritario III. La dotazione finanziaria della Linea è pari a 28,5M€ incardinati all'interno del Fondo Linea Controgaranzie.

II.4.2. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lett. b)

La Linea Controgaranzie si propone di migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese e dei liberi professionisti operanti in Lombardia mediante la concessione di controgaranzie su portafogli di garanzie di primo livello, queste ultime concesse nell'interesse dei predetti destinatari finali dai Confidi ammessi all'iniziativa, a supporto di operazioni finanziarie a breve, medio e lungo termine erogate dal sistema bancario.

Le controgaranzie sono complessivamente escutibili nel limite della prima perdita di importo pari ad una percentuale (CAP) delle controgaranzie rilasciate a favore del Confidi in un intervallo temporale prestabilito, denominato "periodo di riferimento".

Ciascuna controgaranzia viene rilasciata nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

1. durata: pari alla durata della garanzia di primo livello rilasciata dal Confidi nell'interesse del destinatario finale, e comunque con durata non superiore a 84 mesi;
2. copertura massima: pari al 50% del valore della garanzia rilasciata dal Confidi, incrementabile fino all'80% esclusivamente in presenza di una garanzia di 3° livello a favore della Linea di intervento;
3. rischio a carico del Confidi: almeno il 20% del valore della garanzia di primo livello, al netto del valore della controgaranzia a valere su risorse della Linea Controgaranzie nonché di eventuali ulteriori controgaranzie rilasciate da enti o organismi nazionali (FCG), europei (FEI), da banche, intermediari finanziari ed altri Confidi;

La Linea opera nel rispetto della normativa in tema di aiuti di stato, in particolare del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».

8.4.3. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lett. c)

Nell'ambito della D.G.R. X/3961 del 31 luglio 2015 e s.s.m di istituzione della Linea Controgaranzie e del relativo Fondo, Regione Lombardia ha individuato quale Soggetto gestore del Fondo Controgaranzie Finlombarda. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

L'accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico e Finlombarda è stato sottoscritto in data 30.05.16.

II.4.4. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lett. d; e)

Il Fondo Controgaranzie ha una dotazione finanziaria pari a 28,5M€, cui 14,25M€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 14,25€ provenienti da fonti nazionali pubbliche.

Nel corso del 2016 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 22M€ al Soggetto Gestore.

Alla data del 31.12.2016 il Soggetto Gestore non ha emesso fatture relative ai costi di gestione sostenuti.

II.5.5. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lett. e)

Alla data del 31.12.16 la Linea non ha concesso garanzie.

II.5.6. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lett. f)

Il Bando della Linea Controgaranzie è stato approvato con decreto n.5804 del 21 giugno 2016; lo sportello per il convenzionamento dei Confidi è stato aperto in data 24 giugno 2016 ed è stato chiuso il 23 agosto 2016.

Alla data del 31.12.16 hanno presentato domanda n. 20 Confidi e ne sono stati ammessi n.18, di cui n.16 sono stati convenzionati.

II.5.7. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lett. g; i)

Alla data del 31.12.16 da Report trimestrale del Fondo risultano:

- Interessi netti su giacenze per € 22.781,66
- Interessi netti su titoli per € 4.006,17
- Ratei attivi per € 28.841,95
- Riserva Fair Value € 323.445

II.5.8. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lett. h)

Alla data del 31.12.16 si sono candidati n.20 Confidi di cui n.2 sono risultati non ammissibili; dei n.18 Confidi ammessi n.16 hanno perfezionato il convenzionamento.

L'effetto moltiplicatore verrà realizzato con la concessione delle garanzie, come rapporto tra l'importo garantito e le garanzie concesse.

II.5.9. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lett. j)

Alla data del 31.12.2016, non risultano concesse garanzie alle imprese, pertanto non è possibile definire il contributo apportato agli indicatori della priorità interessata.

II.5. LINEA "AL VIA"

II.5.1. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lett. a)

La Linea "AL VIA" ed il relativo "Fondo di garanzia AL VIA" è stata istituita con DGR n. X/5892 del 28/11/2016 nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione III.3.c.1.1. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" all'interno dell'Asse I.

II.5.2. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lett. b)

La Linea mira a supportare nuovi investimenti da parte delle PMI al fine di rilanciare il sistema produttivo e facilitare la fase di uscita dalla crisi socio-economica che ha investito anche il territorio lombardo. Vengono pertanto finanziati investimenti produttivi, incluso l'acquisto di macchinari, impianti e consulenze specialistiche inseriti in adeguati Piani di sviluppo aziendale che contengano da una parte un'analisi chiara e dettagliata dello scenario di riferimento (interno ed esterno all'impresa) e dall'altra la definizione di una strategia volta a ripristinare le condizioni ottimali di produzione, a massimizzare l'efficienza energetica, la salubrità dei luoghi di lavoro, la sicurezza dei processi produttivi e a pianificare azioni di crescita sui mercati nazionali ed internazionali.

Si compone di due linee di intervento:

1. LINEA SVILUPPO AZIENDALE: Investimenti da realizzarsi nell'ambito di generici piani di sviluppo aziendale;
2. LINEA RILANCIO AREE PRODUTTIVE: Investimenti per lo sviluppo aziendale basati su programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo legati a piani di riqualificazione e/o riconversione territoriale di aree produttive

L'intervento agevolativo si compone di:

- Finanziamento a medio-lungo termine erogato da Finlombarda e dagli intermediari finanziari convenzionati per un importo tra un minimo di € 50.000 e un massimo di € 2.850.000 con una durata: Compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 6 anni, incluso l'eventuale preammortamento ;
- Garanzia regionale gratuita sul Finanziamento che copre a prima richiesta il 70% dell'importo di ogni singolo finanziamento.;
- Contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 15% delle spese ammissibili;

II.5.3. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lett. c)

Nell'ambito della D.G.R. X/5892 del 28/11/2016 di istituzione del Fondo Regione Lombardia ha individuato Finlombarda SpA quale Soggetto Gestore dello stesso. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014. L'accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico e Finlombarda è stato sottoscritto in data 8/2/2017.

II.5.4. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lett. d; e)

Il "Fondo Garanzia AL VIA" ha una dotazione finanziaria pari a 55.000.000 €, cui 27.500.000 € provenienti dai fondi SIE (FESR) e 27.500.000 € provenienti da fonti nazionali pubbliche.

Nel corso del 2016 Regione Lombardia non ha provveduto a trasferire fondi al Soggetto Gestore.

Alla data del 31.12.2016 il Soggetto Gestore non ha emesso fatture relative ai costi di gestione sostenuti.

II.5.5. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e)

Alla data del 31.12.16 non sono state erogate risorse ai destinatari finali.

II.5.6. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lett. f)

Al 31/12/2016 il Bando AL VIA risulta ancora in fase di predisposizione.

II.5.7. Interessi e altre plusvalenze dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lett. g; i)

Alla data del 31.12.16 non si registrano interessi e/o plusvalenze in quanto non è stato effettuato alcun trasferimento di risorse da Regione al Gestore.

II.5.8. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lett. h)

Con riferimento al "Fondo Garanzia AL VIA" l'effetto moltiplicatore verrà realizzato con la concessione delle garanzie, come rapporto tra l'importo garantito e le garanzie concesse.

II.5.9. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lett. j)

Alla data del 31.12.16 non è possibile definire il contributo apportato in quanto i Progetti non sono ancora avviati.

II.5. FREE

II.5.1. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lett. a)

Il Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE) è stato costituito con D.G.R n.X/5146 del 9 maggio 2016 in attuazione dell'Azione 4.c.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" dell'Asse prioritario IV "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori".

Il Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica si propone di supportare finanziariamente gli interventi di riqualificazione energetica del parco immobiliare pubblico degli enti locali lombardi colmando parte del gap di investimento e favorendo, in coerenza con la strategia energetica regionale, il raggiungimento degli obiettivi UE di riduzione delle emissioni clima-alteranti e di consumi da energia primaria al 2020. Il Fondo è stato altresì predisposto con l'obiettivo di incentivare le pubbliche amministrazioni locali all'adozione e al consolidamento di buone pratiche nell'efficienza energetica. La dotazione finanziaria del Fondo è pari a 17.571.430 €.

II.5.2. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lett. b)

Gli interventi ammissibili consistono in interventi di riqualificazione energetica su edifici adibiti ad uso pubblico e di proprietà di Comuni o Comunità Montane della Regione Lombardia, localizzati all'interno del territorio lombardo, dotati di impianti di climatizzazione (invernale o estiva) e che siano certificabili ai sensi della D.g.r. n. X/3868 del 17 luglio 2015 e del DDUO n. 6480 del 30 luglio 2015 relativa alle nuove disposizioni regionali in materia di efficienza energetica in edilizia e certificazione energetica degli edifici, come previsto in attuazione della l. 90/2013, non adibiti ad uso residenziale o assimilabile, non destinati all'esercizio di attività economiche in forma prevalente oppure che le attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere puramente locale e che siano rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato.

L'agevolazione prevede un finanziamento agevolato a medio termine con risorse a valere esclusivamente sul fondo con un tasso pari allo 0% fisso. Essa potrà essere concessa fino al 40% della spesa complessiva ammissibile del progetto ed in ogni caso fino ad un massimo di 2,8 milioni di euro.

Tale agevolazione è accompagnata dall'erogazione di un contributo a fondo perduto erogato da Regione Lombardia e pari al 30% della spesa complessiva ammissibile, sino ad un limite massimo di 2,1 milioni di euro.

II.5.3. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lett. c)

Nell'ambito della D.G.R. X/5146 del 9 maggio 2016 di istituzione del Fondo Regione Lombardia ha individuato Finlombarda SpA quale Soggetto Gestore dello stesso. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014. L'accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile e Finlombarda è stato sottoscritto in data 01.09.16.

II.5.4. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lett. d; e)

Il FREE (quota finanziamento agevolato) ha una dotazione finanziaria pari a 17.571.430€, cui 8.785.715€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 8.785.715€ provenienti da fonti nazionali pubbliche.

Nel corso del 2016 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 17.571.429€ al Soggetto Gestore

Alla data del 31.12.2016 il Soggetto Gestore non ha emesso fatture relative ai costi di gestione sostenuti.

II.5.5. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e)

Alla data del 31.12.16 non sono state erogate risorse ai destinatari finali.

II.5.6. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lett. f)

Il Bando FREE è stato approvato con decreto n.5002 del 1 giugno 2016, lo sportello è stato aperto in data 13 giugno 2016 ed è stato chiuso il 28 ottobre 2016 e sono state avviate le attività di valutazione.

II.5.7. Interessi e altre plusvalenze dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lett. g; i)

Alla data del 31.12.16 non si registrano interessi e/o plusvalenze in quanto il trasferimento delle risorse da Regione al Gestore è avvenuto il 27.12.16.

II.5.8. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lett. h)

Con riferimento al FREE l'effetto moltiplicatore verrà realizzato con il reimpiego dei rientri.

II.5.9. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lett. j)

Alla data del 31.12.16 non è possibile definire il contributo apportato in quanto i Progetti non sono ancora avviati.